

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3102 del 20/06/2022
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società LA MARANA S.r.l. per il sistema fognario BO30009 rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Sub Ambito 3.1 e Comparto H11" di via Roma in Comune di Granarolo dell'Emilia, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0016 "Granarolo dell'Emilia - Capoluogo", opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Granarolo dell'Emilia e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3262 del 17/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti GIUGNO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **LA MARANA S.r.l.** per il sistema fognario BO30009 rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione “Sub Ambito 3.1 e Comparto H11” di via Roma in Comune di Granarolo dell’Emilia, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0016 “Granarolo dell’Emilia - Capoluogo”, opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Granarolo dell’Emilia e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società **LA MARANA S.r.l.** (C.F. e P.IVA 02778741203) che realizza e provvisoriamente gestisce il **sistema fognario BO30009³** rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione “**Sub Ambito 3.1 e Comparto H11**” di via Roma in Comune di Granarolo dell’Emilia, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0016 “Granarolo dell’Emilia - Capoluogo” (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue urbane meteoriche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

³ Sistema fognario BO30009, scarico Rete 037030018, nodo 1 (codici ARPAE-AACM).

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società LA MARANA S.r.l. (C.F. e P.IVA 02778741203) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Rubbiani n. 6/2, C.A.P. 40124, per il sistema fognario BO30009, rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Sub Ambito 3.1 - 2° Stralcio" di via Roma in Comune di Granarolo dell'Emilia, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale appartenenti all'Agglomerato Urbano ABO0016 "Granarolo dell'Emilia - Capoluogo" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), ha

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 e alla D.G.R. 569/2019.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 18/01/2022 (Prot. n. 949) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019, per le matrici autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete separata acque meteoriche dotata di vasca di laminazione idraulica da cedere alla pubblica gestione e realizzate nell'ambito di intervento edilizio a destinazione residenziale in area appartenente ad Agglomerato Urbano.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1215 del 21/01/2022 (pratica SUAP n. 949/2022), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/01/2022 al PG/2022/9784 e confluito nella **Pratica SINADOC 5164/2022**, ha avviato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed ha contestualmente trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/11272 del 25/01/2022 ha comunicato la presa atto dell'avvio del procedimento da parte del SUAP, ha specificato i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Granarolo dell'Emilia, Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A), Consorzio della Bonifica Renana e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1399 del 25/01/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 25/01/2022 al PG/2022/11425, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/32338 del 28/02/2022 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/33336 del 28/02/2022 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 4200 del 01/03/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/03/2022 al PG/2022/33628, ha sospeso i termini del procedimento per necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni a carico della società in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6978 del 05/04/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/04/2022 al PG/2022/56987, ha trasmesso parere idraulico favorevole del Consorzio della Bonifica Renana Prot. n. 4804 del 05/04/2022 (Prot. SUAP n. 6939 del 05/04/2022).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7041 del 06/04/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/04/2022 al PG/2022/57341, ha concesso alla società in oggetto una proroga fino al 30/04/2022 per la presentazione della documentazione integrativa richiesta.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7731 del 15/04/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/04/2022 al PG/2022/63698, ha comunicato la ripresa della decorrenza dei termini del procedimento dalla data di ricezione della documentazione integrativa richiesta (15/04/2022) ed ha trasmesso ai soggetti competenti la

relativa documentazione integrativa, con la quale la Società in oggetto ha aggiornato gli elaborati tecnici e la relazione idraulica per tutto il “Sub Ambito 3.1” e per il “Comparto H11” di via Roma in Comune di Granarolo dell’Emilia, afferenti alla medesima vasca di laminazione.

- L’ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/87825 del 26/05/2022 ha espresso nulla osta con prescrizioni per la matrice scarichi in acque superficiali.
- L’ARPAE-AACM con nota PG/2022/85947 del 24/05/2022 ha sollecitato il Comune di Granarolo dell’Emilia e il Gestore del Servizio Idrico Integrato ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11122 del 30/05/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 31/05/2022 al PG/2022/90139, ha trasmesso nulla osta urbanistico del Comune di Granarolo dell’Emilia del 27/05/2022 (Prot. n. 9638) e comunicazione del Comune medesimo della conferma dell’intenzione di acquisire in carico le infrastrutture realizzate per la raccolta e l’allontanamento delle acque reflue urbane, previa approvazione del piano urbanistico attuativo del Sub ambito 3.2 di Via Roma (del quale ne sono parte integrante, in attuazione del POC 2017-2022 vigente), tutt’ora in istruttoria.
- L’ARPAE-AACM con nota PG/2022/95180 del 08/06/2022 ha comunicato ai Soggetti competente che *“ritiene che il Comune, con la succitata nota del 27/05/2022, abbia confermato la volontà di prendere in carico le infrastrutture per la pubblica gestione anche se vincolata al completamento di tutte le opere di urbanizzazione relative ai diversi Piani Urbanistici Attuativi (Sub Ambito 3.1 - Via Roma e Sub Ambito 3.2 - Via Roma) tra loro integrati”*.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che il sistema fognario BO30009 è composto dall’intero “Sub Ambito 3.1” (sia 1° che 2° stralcio) e dal “Comparto H11” entrambi in via Roma in Comune di Granarolo dell’Emilia (in quanto aree afferenti alla medesima vasca di laminazione che recapita in acque superficiali), visto il parere favorevole di compatibilità idraulica del Consorzio della Bonifica Renana, visto il parere favorevole del Comune di Granarolo (con il quale ha confermato anche l’intenzione di acquisire in carico le opere di urbanizzazione realizzate dalla società in oggetto, previa approvazione del piano urbanistico attuativo del Sub Ambito 3.2 di Via Roma), acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM, preso atto che alla data di redazione del presente atto il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.), in regime di silenzio assenso, non ha segnalato nulla di ostativo rispetto a quanto eventualmente già valutato nell’ambito del procedimento di approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice matrice scarico acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria gestione privata: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 20/06/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali^{10 11}

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Società LA MARANA S.r.l.
Agglomerato Urbano ABO0016 “Granarolo dell’Emilia - Capoluogo”
Sistema Fognario BO30009
Rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione
“Sub Ambito 3.1 e Comparto H11” di via Roma
Comune di Granarolo dell’Emilia

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005, D.G.R. 1860/2006 e D.G.R. 569/2019

Classificazione dello scarico

Scarico di acque reflue urbane meteoriche originato dal **Sistema Fognario BO30009** (tipo separato acque meteoriche con vasca di laminazione) a servizio di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale appartenente all’**Agglomerato Urbano ABO0016 “Granarolo dell’Emilia - Capoluogo”** (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), come di seguito descritto.

Descrizione del sistema fognario

Sistema Fognario BO30009 - Scarico Rete 037030018 - Nodo 1 – rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione “Sub Ambito 3.1 e Comparto H11” di via Roma in Comune di Granarolo dell’Emilia.

Scarico in fosso di campagna privato a cielo aperto poi Scolo consorziale Granarolo, scarico indiretto in corpo idrico del reticolo idrografico consortile del Consorzio della Bonifica Renana, delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale raccolte e convogliate mediante rete fognaria separate-acque bianche. L’immissione in acque superficiali avviene previa laminazione idraulica realizzata con apposita vasca adeguatamente dimensionata con condotta di scarico con diametro finale di mm 110, con funzione di “bocca tarata”. Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a concezione urbanistica che ne prevede la cessione al Comune di Granarolo dell’Emilia.

Altre opere di urbanizzazione del comparto, non soggette ad autorizzazione allo scarico

Le opere di urbanizzazione realizzate comprendono anche la **rete separata di raccolta ed allontanamento acque nere del comparto con recapito in pubblica fognatura depurata esistente** che verrà ceduta alla pubblica gestione quale estensione dell'esistente sistema fognario acque reflue urbane di Granarolo dell'Emilia - Capoluogo, già separatamente autorizzato al Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Prescrizioni

1. Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto di espansione urbanistica a destinazione residenziale), lo scarico in uscita dalla vasca di laminazione delle acque reflue urbane meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche del "Sub Ambito 3.1 e Comparto H11" di via Roma in Comune di Granarolo dell'Emilia non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche.
2. **Entro il 31/12/2022 il Titolare del presente provvedimento deve:**
 - a) **Installare** un sistema di chiusura dello scarico della vasca di laminazione da attivarsi in caso di eventi accidentali (saracinesca, valvola, ecc...).
 - b) **Inviare per PEC ad ARPAE ed al Comune di Granarolo dell'Emilia** allegato fotografico comprovante l'installazione del sistema di chiusura dello scarico della vasca di laminazione di cui alla precedente lettera a).
 - c) **Inviare per PEC ad ARPAE ed al Comune di Granarolo dell'Emilia** la planimetria reti acque meteoriche aggiornata, con indicato il sistema di chiusura dello scarico della vasca di laminazione di cui alla precedente lettera a).
3. **Entro il 31/12/2023 il Titolare del presente provvedimento, al fine di determinare il livello massimo della falda, deve:**
 - a) **Eseguire, per almeno un anno, un monitoraggio del livello della falda** (con almeno 4 determinazioni).
 - b) **Inviare per PEC ad ARPAE-AACM ed ARPAE-APAM** i dati raccolti, con particolare riferimento ai periodi di massima piovosità (unitamente alla relazione geologica), e qualora il fondo della vasca di laminazione venga a trovarsi ad una distanza dal livello massimo di falda, inferiore ad un metro, la stessa dovrà essere impermeabilizzata (p.e. telo HDPE, teli bentonitici, argilla compatta, ecc...) **entro il 30/06/2024.**
4. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - la vasca di laminazione **sia gestita prevedendone** lo svuotamento completo dopo eventi meteorici rilevanti;
 - al fine di una corretta Gestione e Manutenzione del fosso di laminazione e della vasca di laminazione (pulizia, sfalcio, risagomatura ecc) per il mantenimento dell'invaso necessario alla laminazione, delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque, **sia predisposto un piano di gestione e manutenzione;**

- **siano predisposti e mantenuti gli accessi alle aree di laminazione** (fosso di laminazione e della vasca di laminazione) per le operazioni di controllo e di manutenzione necessari;
- **siano rispettate le prescrizioni operative ed idrauliche disposte dal Consorzio della Bonifica Renana con parere idraulico favorevole n. 4804 del 05/04/2022, allegato al presente documento come parte sostanziale ed integrante.** Si specifica che la vasca di laminazione, dalla quale ha origine lo scarico finale autorizzato con il presente provvedimento, è parte integrante del sistema fognario separate acque reflue urbane meteoriche pertanto anch'essa sarà oggetto del previsto passaggio in carico alla gestione pubblica, ferma restando la possibilità del futuro soggetto pubblico gestore di attivare specifiche convenzioni con il privato attuatore od altri soggetti privati interessati, per la gestione della manutenzione ordinaria del sistema di laminazione finalizzata a mantenerne la piena funzionalità idraulica;
- il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non sia mai utilizzato per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006).
- il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento;
- il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinarsi in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc...);
- sia effettuata la periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, vasca di laminazione, ecc...) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
- il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
- lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche non sia causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

Altre prescrizioni generali

1. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.

2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Granarolo dell'Emilia e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali¹, dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.**
3. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal soggetto gestore del corpo idrico recettore indiretto dello scarico (Scolo consortile Granarolo - Consorzio della Bonifica Renana), con riferimento al parere reso nell'ambito del procedimento istruttorio ed agli altri documenti consortile relativa alla valutazione sul progetto urbanistico-edilizio.
4. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario (condotta separata raccolta acque bianche, vasca di laminazione e relativo scarico) da parte del Comune di Granarolo dell'Emilia e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento.
5. La voltura intestazione dovrà essere estesa anche al provvedimento di Concessione consortile. La Titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra Comune di Granarolo dell'Emilia, Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione del verde (vasche di laminazione) mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Domanda di rilascio AUA (agli atti di ARPAE in data 21/01/2022 al PG/2022/9784) e relativa documentazione tecnica costituita da:
 - Domanda di AUA presentazione telematica non datata,
 - Relazione tecnica illustrativa datata gennaio 2022,
 - Planimetria reti acque meteoriche di urbanizzazione in scale 1:500 e 1:10.000 datata gennaio 2022,
 - Planimetria Identificazione punti di scarico su mappa CTR in scale 1:500 e 1:10.000 datata gennaio 2022 (allegata in calce).

¹ Rif. D.G.R. 569/2019 del 15/04/2019

- Integrazione documentale AUA (agli atti di ARPAE in data 15/04/2022 al PG/2022/63698) comprensiva dei seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica illustrativa datata gennaio 2022,
 - Planimetria reti acque meteoriche di urbanizzazione in scale 1:500 e 1:10.000 datata aprile 2022 (allegata in calce),
 - Particolari costruttivi opere idrauliche datata aprile 2022,
 - Particolari vasca di laminazione in scale 1:50 e 1:200 datata aprile 2022,
 - Planimetria aree impermeabili in scale 1:500 e 1:10.000 datata aprile 2022,
 - Copia pareri del Consorzio della Bonifica Renana Prot. n. 8083 del 18/10/2016 (inerente la realizzazione della vasca di laminazione),
 - Copia pareri del Consorzio della Bonifica Renana Prot. n. Prot. n. 10326 del 17/09/2018 (inerente l'ampliamento della vasca di laminazione).
- Copia parere del Consorzio della Bonifica Renana Prot. n. 4804 del 05/04/2022 (allegato in calce).

Pratica Sinadoc 5164/2022

Documento redatto in data 20/06/2022

Settore Istruttorie Tecniche

Spett.le

**Unione dei Comuni Terre di Pianura - Settore
SUAP**

PEC suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

**OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n° 59 presentata da LA MARANA S.R.L. per lo scarico delle acque meteoriche Opere di Urbanizzazione SUB AMBITO 3.1 Via Roma, Granarolo dell'Emilia.
Parere idraulico (Codice pratica 202200761).**

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 21/01/2022 con prot. n. 761 una richiesta da parte dell'Unione dei comuni Terre di Pianura per il rilascio di parere idraulico in merito all'istanza di A.U.A in oggetto, relativamente alle unità immobiliari site in Via Roma, nel Comune di Granarolo (BO).

Premesso che:

- l'area, sulla quale insistono le opere in oggetto, ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (10 m dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) dei canali consortili e con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 12 del 19/10/2018, ha approvato l'aggiornamento del proprio Regolamento "*Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque*". Link: http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_faseO2.aspx?ID=240;
- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;
- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con

volumi pari ad almeno 500 m³ per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.

Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche e quelle destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto;

Considerato che, dagli elaborati tecnici allegati alla richiesta, si evince che:

- la superficie complessiva delle zona oggetto di intervento è pari a mq 15.294 (Sub Ambito 3.1), incluse le aree a verde compatto; inoltre è prevista la costruzione di una vasca di laminazione, a cielo aperto, a servizio sia del comparto del Sub Ambito 3.1 sia di quello attiguo (comparto H11). Essendo la superficie totale dei due lotti pari a mq 23.800, si prevede di ricavare un volume di invaso pari a mc 1.221, valore conforme a quanto richiesto dalla normativa PSAI Reno, dotato di scarico del diametro pari a 110 mm, convogliante le acque meteoriche in fosso superficiale privato.
- L'invaso necessario alla laminazione è stato ricavato sia mediante apposito invaso a cielo aperto sia mediante canalizzazione a cielo aperto, collegata alla vasca stessa. Tale canalizzazione intercetta le acque bianche provenienti da entrambi i comparti e le convoglia all'interno della vasca di laminazione.

Dato atto che in data 17/09/2018 con prot. n. 10326 lo scrivente Consorzio ha rilasciato alla Società Marana Srl parere idraulico favorevole in merito alle opere di urbanizzazione sia per il sub ambito urbano 3.1 (superficie territoriale mq 15.300 circa) sia per il comparto H11 (superficie territoriale mq 8.500 circa), per una superficie territoriale complessiva di mq 23.800 circa, considerando compatibili, sia i volumi di invaso dedicati alla laminazione pari a mc 1.221 sia la "bocca tarata", in uscita dalla stessa, in PVC e del diametro pari a 110 mm.

Considerato inoltre che:

- lo scolo Granarolo è un canale di bonifica con funzione di scolo;
- la L.R. n. 4/2007, all'art. 4, prevede che i Consorzi di Bonifica, per i canali di propria competenza, esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti).

Pertanto, lo scrivente Consorzio, fatti salvi diritti di terzi e per quanto di competenza, esprime **parere idraulico favorevole** per lo scarico indiretto nello scolo consorziale Granarolo



delle acque meteoriche provenienti dalle unità immobiliari site in via Roma, raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

Si chiede inoltre che venga presentato allo scrivente Consorzio di Bonifica e al Comune di Granarolo, dal parte del soggetto proprietario e gestore, il piano programmatico di manutenzione della vasca di laminazione approvata. Nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento della efficienza idraulica della vasca e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc...) con la relativa programmazione temporale.

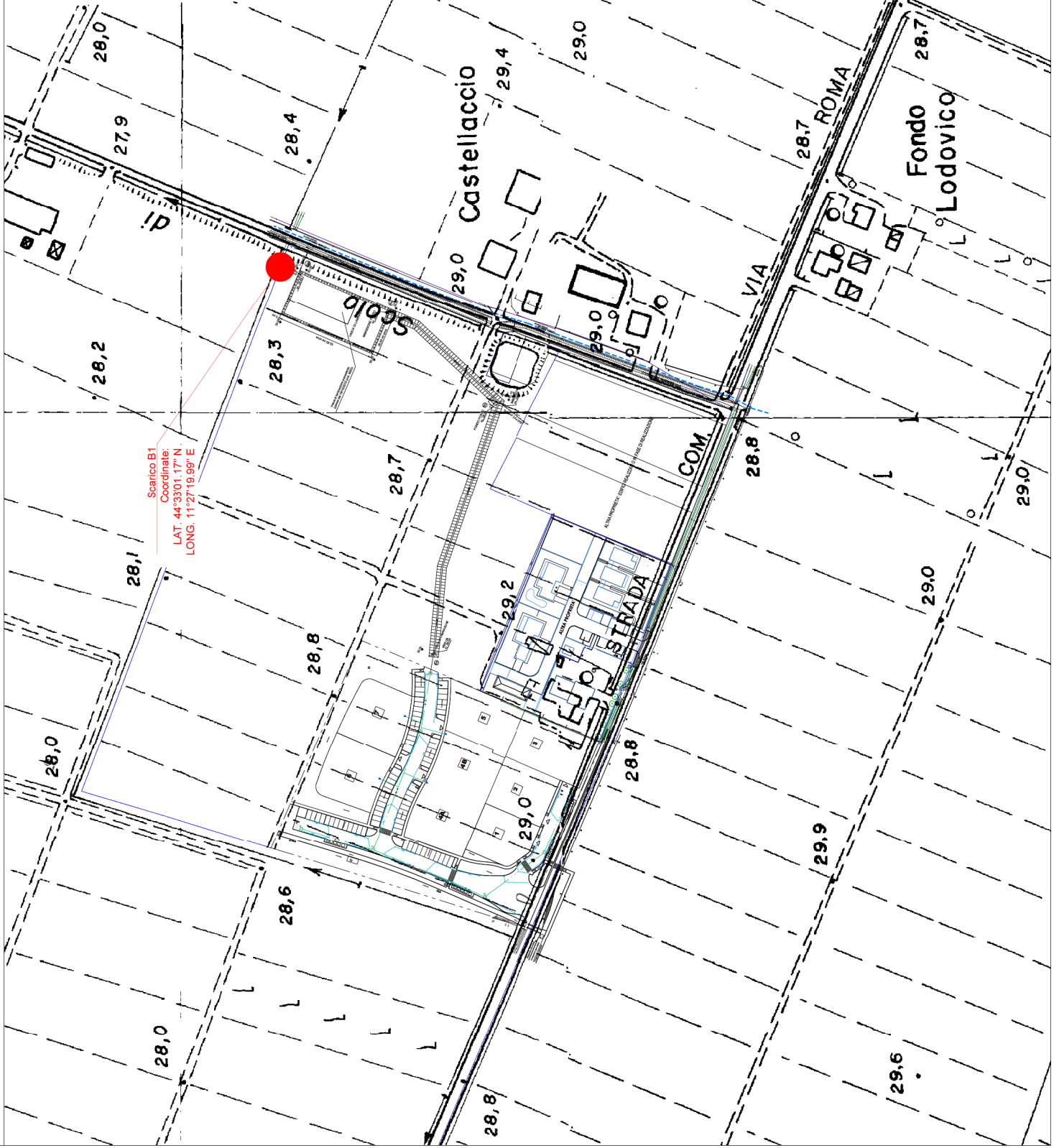
Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, Ing Aspromonte Rossella (tel 3480707122) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
(*Ing. Francesca Dallabetta*)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

Punto di scarico su estratto mappa CTR - Scala 1:1000



Inquadramento su mappa CTR - Scala 1:10.000



**COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA**

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
 S.C.I.A. Variante in corso d'opera al P.d.C. prot. n. 7014/IU/3/2016 del 29/04/2016 "Opere di urbanizzazione a saerivizio di lotti destinati a ricevere potenzialità edificatoria residenziale di "decollo" derivante da aree ricadenti nella "Fascia di compensazione territoriale H11" per l'edificazione di villette mono-bifamigliari a lato Via Roma"

Proprietà: La Marana S.r.l.
 Sede legale: Via Rubbiani, 6/2 - 40124 - Bologna - BO

RRSERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

GOVERNAMENTO GENERALE
 LA PROPRIETÀ

La marana S.r.l.
 Legale rappresentante

PROFESSIONE SPECIALISTICA
 DEL DISEGNO

Ing. Andrea Bolognesi
 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna Nr. 77004

ELABORATO IN SCALA

OGGETTO DELLA TAVOLA

A.1 Varie

Identificazione punti di scarico su mappa CTR

FORMA FILE

A1 - Pdf elaborato su mappa CTR

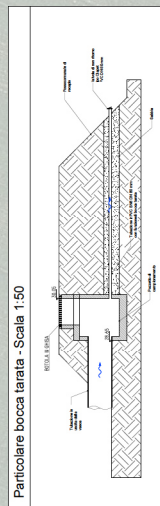
DATA

Gennaio 2022



Legenda

- Pozzetto linea acque meteoriche in dis...
- Rete smaltimento acque meteoriche
- Opere di urbanizzazione
- Direzione flusso acque meteoriche
- Caditoia autoalimentata
- Fogliolo in PVC DN 160 SM
- con scabrezza in C.S.
- P.C. S.N.B. S.P.334 DN 160 mm



Particolare bocca tarata - Scala 1:50

COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
 S.C.I.A. Variante in corso d'opera al P.d.C. prot. n. 7014/03/2016 del 29/04/2016 "Opere di urbanizzazione a servizio di lotti destinati a ricevere potenziale edificatori residenziale di compensazione territoriale H11" per l'edificazione di villette mono-bifamiliari a lato Via Roma"

Progetti: La Magna S.r.l.
 Sede legale: Via Rubbiani, 6/2 - 40124 - Bologna - BO

PROGETTO AL FINE TECNICO

COORDINATORE GENERALE: La Magna S.r.l.
 LA PROGETTAZIONE: La Magna S.r.l.

PROGETTISTA: Ing. Andrea Biolaghi
 www.ingegnerbiolaghi.it

PRODOTTORE TECNICO: BILLAGHI ASSOCIATI S.p.A.
 Via Po, 10 - 40138 Bologna - BO

DIRIGENTE DELLA FASE: BILLAGHI ASSOCIATI S.p.A.

OGGETTO: Planimetria reti acque meteoriche di urbanizzazione

A.3 Varie

SCALE: F.1.1
 DATA: Aprile 2022
 F.1.1 - Normativa urbanistica

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.